

## Ambiente: Prestigiacomo e Gelmini firmano "Carta d'intenti" per educare alla legalità ambientale e allo sviluppo sostenibile

Promuovere nelle giovani generazioni l'educazione alla legalità ambientale e allo sviluppo sostenibile. E' questo l'obiettivo della **"Carta d'intenti"** tra il ministero dell'Ambiente e il ministero dell'Istruzione in materia di **"Scuola, ambiente e legalità"** che sarà **firmata mercoledì 29 luglio** alle ore 11 a **Palazzo Chigi** dai **ministri Stefania Prestigiacomo e Mariastella Gelmini**.

Un tema interdisciplinare con il quale i due dicasteri mirano a diffondere nei ragazzi la comprensione delle problematiche ambientali, la consapevolezza della possibilità di tutelare e valorizzare l'ecosistema mediante progetti concreti di intervento, come quelli da proporre alle scuole e alle istituzioni del territorio in cui si vive, il rilancio di stili di vita eco-sostenibili, rispettosi della natura.

Inoltre, nel corso della conferenza stampa, saranno presentati **due concorsi rivolti alle scuole: "Le cose cambiano se..."**, destinato alle scuole dell'infanzia e alle scuole primarie, e **"Scuola, ambiente e legalità"**, destinato alle scuole secondarie di I e II grado. Il primo concorso raccoglierà in una pubblicazione le migliori proposte dei bambini (testi, manifesti, fotografie, disegni, ecc.) per tutelare l'ambiente. L'altro concorso, invece, è finalizzato alla realizzazione di una campagna di comunicazione su temi come il riciclo dei rifiuti, la lotta alle ecomafie e il consumo sostenibile. Gli elaborati vincitori verranno utilizzati per una campagna di comunicazione dei due ministeri nel 2010.

*"Educare le giovani generazioni a una cultura ambientale consapevole – afferma il ministro Prestigiacomo – è essenziale se vogliamo costruire oggi, e soprattutto per domani, un mondo migliore. Spetta alle istituzioni, alla scuola, alla famiglia il delicato compito di formare sin da ora i protagonisti della tutela del pianeta, con strumenti semplici e diretti che insegnino a difenderlo, valorizzarlo e amarlo".*

Roma, 28 luglio 2009